

In questo numero  
Una intervista con il  
Maresciallo Badoglio

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 266

DOMENICA 27 SETTEMBRE 1953

Oggi sull'Unità

Una nota di "Rinascita",  
sul problema di Trieste

Una copia L. 25 , Arretrata L. 30

SVILUPPI DELLA LOTTA UNITARIA PER MIGLIORI RETRIBUZIONI

## I tessili proclamano lo sciopero nazionale

Nuovo tracotante "no", della Confindustria - Le confederazioni dei lavoratori coordinano le prossime lotte - Forte agitazione degli statali

La segreteria della CGIL si è riunita ieri mattina assieme con i rappresentanti delle maggiori Federazioni nazionali di categoria, per esaminare la situazione dopo lo sciopero nazionale nell'industria. « Dato il persistente atteggiamento di rifiuto di ogni trattativa da parte della Confindustria — è detto in un comunicato confederale — sono state esaminate ed approfondate le proposte da avanzare alle altre organizzazioni sindacali (CISL e UIL) per la prosecuzione della lotta ».

In tal modo, è stata intrapresa l'azione di coordinamento e di sviluppo della lotta nazionale per il miglioramento del livello delle retribuzioni. Questa lotta, a quanto è dato sapere, assumerà forme varie e differenziate, e si concretizzerà anche in scioperi nazionali di settore. La caratteristica unitaria della agitazione verrà conservata.

### Nuova azione unitaria

In questo senso, si ha già notizia di una nuova manifestazione nazionale unitaria da parte di una delle categorie più impegnate nella lotta per gli aumenti: i tessili. Le federazioni dei tessili aderenti alla CGIL, alla CISL ed alla UIL, dopo aver costituito il nuovo rifiuto degli industriali del settore di discutere il rinnovo del contratto di lavoro, hanno proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore di tutti i tessili per martedì 29. Lo sciopero continuerà per altre 24 ore nel giorno successivo, limitatamente al settore dei lanieri. Dai due scioperi sono esentati i tessili che lavorano meno di 32 ore settimanali.

Anche la segreteria della CISL, in un suo comunicato, ha ribadito la legittimità della lotta intrapresa per i salari e ha in particolare deliberato: a) di coordinare l'azione delle categorie impegnate nel rinnovo dei rispettivi contratti nel quadro dell'azione confederale; b) di investire il Consiglio generale già convocato per il 5, 6, 7, 8 ottobre di una serie di proposte sulle modalità di continuazione della lotta.

Questa raffermata volontà di lotta, determinata dall'agitazione dei lavoratori per le instosibili condizioni economiche, è d'altra parte rafforzata dalla rinnovata intrasigenza dei grandi industriali. Ancora ieri la giunta

esecutiva della Confindustria ha respinto con drastica addirittura provocatoria ogni possibilità di trattativa sui miglioramenti salariali, che scade il 31 ottobre. Il comitato di coordinamento tra le organizzazioni sindacali dei ministeri, della Finanza, del Tesoro e della Corte dei Conti (CGIL, CISL, DIRSTAT e Autonomi), riunitosi ieri, ha sottolineato la situazione di grave disagio nella quale si trovano tutti i dipendenti dello Stato in generale, compreso il personale finanziario e della Corte che, nonostante la percezione dei diritti casuali, permane nella sua straordinaria maggioranza ancora al disotto del minimo indispensabile per vi-

vere. Il Comitato ha precisato che il personale finanziario e della Corte non può unicamente rinnunciare all'attuale trattamento economico complessivo (retribuzione base e competenze accessorie), né conseguire l'agenzia che l'attuale trattamento sia confermato mediante la proposta pura e semplice dei diritti casuali. Se entro breve tempo il governo non presenterà l'iniziativa di provvedimenti concreti atti a ripartire la tranquillità e la serenità di lavoro nei settori interessati, il comitato si riunirà nuovamente il 3 ottobre per l'eventuale adozione di quelle decisioni di lotta che dovessero rendersi necessarie.

Mentre la cieca intransigenza dei magnati dell'industria mantiene in fermento dei milioni di lavoratori, un altro importante settore della vita nazionale quello dei dipendenti pubblici è in fase di crescente malcontento e allarme per l'aggressivo atteggiamento governativo sulle moderate proposte di miglioramenti economici avanzate da tempo dalle organizzazioni sindacali.

Il comitato esecutivo della Federatali aderente alla CGIL, riunito ieri a Roma a conclusione di convegni internazionali tenuti a Bologna, Alessandria, Taranto e Roma, ha inviato un telegramma al presidente Pella e ai ministri del Tesoro Gava esprimendo preoccupazione per il silenzio del recente Consigliere dei ministri sull'assaggio di questioni e chiedendo l'urgente accoglimento delle richieste di adeguamenti retributivi che ormai, per corde decisione di tutte le organizzazioni, non possono essere rinviati o subordinati al problema della riforma dell'Amministrazione.

### La lotta degli statali

E' stato inoltre deciso di invitare tutti gli statali a una giornata di manifestazione, d'intesa con gli altri pubblici dipendenti delle principali città.

Ai motivi generali che causano il malcontento fra

tori della legge truffa, affi-

mmando che « vi è qualcuno che

per l'ultimo congresso del par-

ticolo si sia aperto ieri nella sede clericale di piazza del Gesù, con una relazione di Gonella, e proseguiranno oggi con una discussione di carat-

tere generale e con la ricezione della direzione del partito e della segreteria politica. Se il dibattito si manterà sulla linea della relazione di Gonella, i lavori del Consiglio non saranno serviti che da ricostituzione del qua-

dramma dopo il 7 giugno e

sta resa impossibile da Sa-

ragat, e si diffuso in una

crisi politica con Saragat

con le sue proposte di apertura a sinistra. Ha atten-

duta che « gli osservatori

più spassionati sanno oggi

che c'è ben poco da ricavare dalla co-didatta apertura ver-

so Nenni », per cui la D.C. non poteva restare a scartare soluzioni di questo genere. Non ha avanzato alcuna pregiudizi politico o ideologico circa una eventuale alleanza della D.C. con l'estrema destra, ma ha detto che ogni spostamento a destra della D.C. favorirebbe la co-

stituzione di un Fronte popolare», ciò che spiega perché la D.C. abbia preferito insistere sul quadripartito e perché sia estremamente «paciente» circa una «co-de-

stata operazione».

Circa l'atteggiamento della D.C. nei confronti del governo Pella e dei possibili sviluppi della situazione, Gonella ha detto ciò che da lui ci si attendeva. L'ex-segretario democristiano ha riconosciuto che «dispari» vi furono al-

l'interno del partito circa il carattere «amministrativo e transitorio» del governo Pella. Ma « le formule di Pella hanno «raccolto il consenso, e questo è un fatto ». Esistenzialmente per ragioni di opportunità, dunque, i vecchi dirigenti clericali hanno sostenuto e continuato a sostenere il governo Pella. E' questo — ha precisato Gonella — intende sostenere tenacemente il governo Pella, sia nell'attuazione dello specifico programma che si è proposto, sia nella durata imposta di fronteggiare gli avvenimenti politici soprav-

### Intervista con Badoglio



Il nostro redattore Raimondo Luraghi mentre intervista il Maresciallo Pietro Badoglio nella sua villa nel Monferrato

LE VELLEITA' DEGLI SCONFITTI DEL 7 GIUGNO AL CONSIGLIO NAZIONALE D.C.

## Gonella aspira a un ritorno di De Gasperi sotto il segno della più aperta reazione

La ottusa relazione del segretario dimissionario si conclude con un pianto convulso  
L'on. Pella l'opportuno temporaneo - L'anticomunismo e l'alleanza con le destre

stori della legge truffa, affi-

mmando che « vi è qualcuno che

per l'ultimo congresso del par-

ticolo si sia aperto ieri nella sede clericale di piazza del Gesù, con una relazione di Gonella, e proseguiranno oggi con una discussione di carat-

tere generale e con la ricezione della direzione del partito e della segreteria politica. Se il dibattito si manterà sulla linea della relazione di Gonella, i lavori del Consiglio non saranno serviti che da ricostituzione del qua-

dramma dopo il 7 giugno e

sta resa impossibile da Sa-

ragat, e si diffuso in una

crisi politica con Saragat

con le sue proposte di apertura a sinistra. Ha atten-

duta che « gli osservatori

più spassionati sanno oggi

che c'è ben poco da ricavare dalla co-didatta apertura ver-

so Nenni », per cui la D.C. non poteva restare a scartare soluzioni di questo genere. Non ha avanzato alcuna pregiudizi politico o ideologico circa una eventuale alleanza della D.C. con l'estrema destra, ma ha detto che ogni spostamento a destra della D.C. favorirebbe la co-

stituzione di un Fronte popolare», ciò che spiega perché la D.C. abbia preferito insistere sul quadripartito e perché sia estremamente «paciente» circa una «co-de-

stata operazione».

Circa l'atteggiamento della D.C. nei confronti del governo Pella e dei possibili sviluppi della situazione, Gonella ha detto ciò che da lui ci si attendeva. L'ex-segretario democristiano ha riconosciuto che «dispari» vi furono al-

l'interno del partito circa il carattere «amministrativo e transitorio» del governo Pella. Ma « le formule di Pella hanno «raccolto il consenso, e questo è un fatto ». Esistenzialmente per ragioni di opportunità, dunque, i vecchi dirigenti clericali hanno sostenuto e continuato a sostenere il governo Pella. E' questo — ha precisato Gonella — intende sostenere tenacemente il governo Pella, sia nell'attuazione dello specifico programma che si è proposto, sia nella durata imposta di fronteggiare gli avvenimenti politici soprav-

venimenti politici soprav-





Il cronista riceve  
dalle 17 alle 22

# Cronaca di Roma

**ALLALBA DI IERI MATTINA A PRIMAVALLE E TIBURTINO**  
**Centoquaranta famiglie cacciate dagli alloggi dove avevano trovato rifugio**

Si tratta in gran parte di alluvionati — Dopo reiterate assicurazioni della Prefettura è stato negato loro anche l'alloggio al Centro San'Antonio!

**Gli avvenimenti di ieri**  
La tragedia dei senza tetto, forse alle cronache cittadine episodi ogni giorno più crudeli. E' dell'altra giorno la rovente minaccia degli stratti a rade ipotrate, di terribilità grande battuta, un piccolo aspetto di guerra per sudare 140 famiglie di Tiburtino e di Primavalle dai ricoveri di fortuna dove si erano rifugiate seguito all'alluvione.

Ripetutamente su queste colonne si è parlato della nostra condizione imposto per un intero mese, alle 17' la notte che avevano occupato gli alloggi dell'INA-Casa di Tiburtino III. Abbiamo denunciato all'opinione pubblica il brutale uso di stretti intorno di essi con lo scopo di chiudere loro la via impostando un criterio di abbandono, e di opporsi agli alloggi di serena umanità, donne, bambini, vecchi, ammalati erano costretti a giungere su misi partecipi. Nessuno si è commosso in questa crisi massima Roma; gli scrittori de «L'osservatore Romano» erano attenti, gelosi e suscettibili custodi del decoro di Roma; non si sono neanche accorti delle pene e delle sofferenze di alcune centinaia di creature (battezzate). I feriti e i sopravvissuti della Crociata per il ritorno al Vangelo, lasciata l'anno scorso poco prima delle elezioni amministrative la proposta, dove è andata a finire? non si sono mossi dalle spese e splendide vittorie dimostrate per recare aiuto e conforto al prossimo offeso. Le care, le più signore della Associazione cattolica per la difesa dei familiari dei militari, non considerano cosa degna nemico di no sermone. Il Sineduc di Roma che, certo, ogni domenica ripetuta compontamente, bussate e riapre i portoni, si è rifiutato di ricevere una delegazione di quei cattivi cittadini che torribile a dirsi si erano adattati a ficcare in casa altri. Nessun contatto con quei delinquenti, per essi le provvidi e solerti autorità, dopo aver lasciato trascurare un mese, non hanno saputo trovare altro che lo strato forzoso, la celere, i carabinieri per le famiglie spazzate e disperse nel dormitorio pubblico, per i reclamanti la strada.

Noi temiamo la nostra rottura indipendente di proteste contro l'attuale insensibilità. Chi classifica i delinquenti, gli uomini, i bambini, i vecchi che il giorno dopo hanno dovuto affacciarsi all'ingresso di Tiburtino III, chi assicura che costoro non sono alluvionati, solo perché nelle loro miserabili catapecchie faglia non è giunto al livello di un metro come a Pietralata, chi, per questo motivo, nega loro il diritto di ottenere non la casa oggi, ma almeno la promessa di averla domani; anzi, al contrario, richiede un trattamento punitivo al solo scopo di ristabilire l'ordine turbato; costui è indegno di predicare ad altri di morale, di verità, di giustizia; costui è miserabilmente netto di fronte al terribile, umanissimo compito di dare ordinata, curata amministrazione a una città.

I delinquenti di Tiburtino III sono creature uniche da sé, una anguissia totale, costituita soffrono, spesso di avere la cosa, un tempo per una vita pulita, onesta, civile. Non c'è salute, non c'è morale, non c'è cultura, non c'è e non ci può essere religione (se si pensava di dirlo anche se non spettava a noi) quando si condannati, riconosciuti in sette, otto persone in due o tre metri quadrati di spazio; quando questa condanna dura da anni, la vita può continuare, le crociache sono fatte delle tragedie, della follia della coabitazione, solo a patto che rimanga viva la speranza che un giorno quel momento finirà.

Le famiglie di Tiburtino III non vogliono e sperano di uscire di questo inferno, eppure non riescono per una vita pulita, onesta, civile. Non c'è salute, non c'è morale, non c'è cultura, non c'è e non ci può essere religione (se si pensava di dirlo anche se non spettava a noi) quando si condannati, riconosciuti in sette, otto persone in due o tre metri quadrati di spazio; quando questa condanna dura da anni, la vita può continuare, le crociache sono fatte delle tragedie, della follia della coabitazione, solo a patto che rimanga viva la speranza che un giorno quel momento finirà.

Le famiglie di Tiburtino III non vogliono e sperano di uscire di questo inferno, eppure non riescono per una vita pulita, onesta, civile. Non c'è salute, non c'è morale, non c'è cultura, non c'è e non ci può essere religione (se si pensava di dirlo anche se non spettava a noi) quando si condannati, riconosciuti in sette, otto persone in due o tre metri quadrati di spazio; quando questa condanna dura da anni, la vita può continuare, le crociache sono fatte delle tragedie, della follia della coabitazione, solo a patto che rimanga viva la speranza che un giorno quel momento finirà.

Le famiglie di Tiburtino III non vogliono e sperano di uscire di questo inferno, eppure non riescono per una vita pulita, onesta, civile. Non c'è salute, non c'è morale, non c'è cultura, non c'è e non ci può essere religione (se si pensava di dirlo anche se non spettava a noi) quando si condannati, riconosciuti in sette, otto persone in due o tre metri quadrati di spazio; quando questa condanna dura da anni, la vita può continuare, le crociache sono fatte delle tragedie, della follia della coabitazione, solo a patto che rimanga viva la speranza che un giorno quel momento finirà.

Le famiglie di Tiburtino III non vogliono e sperano di uscire di questo inferno, eppure non riescono per una vita pulita, onesta, civile. Non c'è salute, non c'è morale, non c'è cultura, non c'è e non ci può essere religione (se si pensava di dirlo anche se non spettava a noi) quando si condannati, riconosciuti in sette, otto persone in due o tre metri quadrati di spazio; quando questa condanna dura da anni, la vita può continuare, le crociache sono fatte delle tragedie, della follia della coabitazione, solo a patto che rimanga viva la speranza che un giorno quel momento finirà.

Le famiglie avevano occupato, dal 27 agosto allestito cantine di un nuovo edificio dell'IPCPI sorto nella borgata e qualche di Tiburtino III alcuni appartamenti, stabili costruiti dal Centro San'Antonio, e dove avevano trovato rifugio.

E' facile immaginare in quali condizioni queste povere cittadine, trattate come volgarie delinquenti, sono state tenute, se sequestrate e nelle case precedentemente abbandonate.

Ma queste sanguine gesto, che hanno accompagnato la cattura, sono state compiute dalla stessa polizia, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Sì è cercata, e si è cercata,

dalle 10 alle 12 e dopo l'alluvione del 25 agosto a seguire.

L'acqua è stata rapidamente e bruscamente, e cabubato per accelerare i tempi, si sono dedicati al tra loco delle strade masserizie, e così si è stato avevano portato secce.

Sì è cercata, e si è cercata,

dalle 10 alle 12 e dopo l'alluvione del 25 agosto a seguire.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

Ciò è avvenuto, e cioè, quando le famiglie avevano cominciato a entrare in quelle case, e quindi sono state compiute dalla stessa polizia.

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

OGGI A IMOLA LE FINALI NAZIONALI

## Il Palio Amici dell'Unità



IMOLA, 26 — Domani, domenica 27 settembre, si disputeranno ad Imola le finali nazionali del Palio Amici dell'Unità: alla grande rassegna annuale dello sport popolare italiano parteciperanno oltre 250 atleti provenienti da tutta Italia.

Il programma sportivo comprende gare di atletica leggera (m. 100, m. 1500, peso kg. 5, salto in alto e salto in lungo, staffetta 4x100), di nuoto (metri 100 s. l. m., 1000 s. 13 s. e. di pattinaggio (m. 500 velocità, m. 3000). L'atletica si svolgerà nel complesso sportivo del Parco Acque Minerali di Imola, il pattinaggio sull'anello dell'autodromo, mentre le gare di nuoto si disputeranno nella piscina comunale di Bologna. A tal fine sarà messo a disposizione dei nuotatori ed accompagnatori un pullman per recarsi a Bologna.

Tutte le gare saranno disputate con la collaborazione dei tecnici della FIDAL, della FIN e della FIGP, saranno ammessi solo quelli atleti che risultano tesserati all'Uisp.

Il 15 settembre per decisione della Giunta Nazionale Esecutiva, non potranno più partire alle finali i vincitori delle specialità delle passate edizioni.

Una grande sfilata di tutti gli atleti partecipanti al Palio considera la giornata di domenica, alla quale presenzieranno il sen. Oslavio Pastore vice-Presidente dell'Uisp, Enrico Berlinguer, Segretario Generale della Tgci, Amerigo Teruzzi, Amministratore Generale dell'Unità, Giovanni Brambilla, Segretario della Associazione Amici dell'Unità, nonché numerosi dirigenti sportivi del CONI, il Sindaco di Imola e la Segreteria Generale dell'Uisp al completo.

Oggi si disputa la Coppa Mancini.

Oggi alle ore 14 verrà dato il via alla II Coppa Mancini, la gara esclusiva riservata agli atleti di direttori, dirigenti, tecnici e soci societari, organizzata per onorare Bovo Decima (notiziario Mancini). Via Ostiense, via delle Accademie, via Zona Esposizione, via Triennale, Cocco, via Acquaseta, Vasciare, Sogliano, Bovo di Brunori, via D'Orsena, Bovo Decima (trattore), via Martini, via 19 aprile, via S. Stefano che le operazioni di bonifica delle auto erano verificata fino alle ore 12 di stamane 27 settembre in località Bovo Decima (Mancini).

Appuntamento alle ore 14 per-

TORNA IL CALCIO AL TORINO (ORE 15,30)

## Una Roma decisa a vincere ospita la solida Udinese

La Lazio, con Bettolini centroavanti e Vipolo interno, cercherà di cogliere a Novara il primo successo della stagione

Oggi, data l'impossibilità di entrare nell'Olimpico — riservato ai campionati di atletica leggera — il campo di Novara è stato quindi scelto per l'incontro con la Fiorentina. Non poteva essere di diversamente giudicata la squadra alentina, anche se battuta dai viola, dopo una bella e generosa partita.

L'Udinese non annuncia clamorose varianze alla formazione che aveva battuto domenica la Faventia con un gol di Vivaldi e con Vivaldo schierato a mezzo smistito. In difesa di Xiradò, nella mediana da notare il rientro di Bergamo, la conferma fiducia in Altobelli e la scelta di Vassalli come terzino destro.

Alzeniano, però, non sottovaluta i bianconeri, che questa proposta di colpo di coda, riportando alle finali i vincitori di Udinese provoco lo scorsocampionato quando — sovvertendo ogni pronostico — contrasse un paraggo casalingo.

Occhi aperti dunque per evitare una inutile battuta d'arresto, che guangerebbe veramente inopportuno nell'attuale situazione; i gallorossi, infatti, dopo la secca sconfitta di Firenze debbono riprendersi al più presto.

Per l'incontro udinese Falle-

**LE PARTITE DI OGGI**

SERIE A — Bologna-Torino; Inter-Spal; Juventus-Fiorentina; Napoli-Milan; Novara-Lazio; Padova-Novara; Roma-Udinese; Sampdoria-Milan; Trieste-Genova.

SERIE B — Brescia-Fantul; Cagliari-Catania; Marzotto-Saturnia; Messina-Monza; Modena-Treviglio; Padova-Lazio; Presepi-Pescara; Pavia-Lodi; Pro Patria-Alessandria; Verona-Plombaro.

UDINESE: Puccioni, Zamboni, Tubaro, Menegotti, Orzan, Sneider; Ploeger, Szoke, Virgil, Beltrandi, Castaldo.

Le compagnie bianconere, composte dall'allora capitano degli accompagnatori, ufficiali Ferri Forte e Nocarro, e dai giocatori Sentimenti, IV Antonazzi, Malacarne, Sentimenti, V. Bergamo, Alzani, Burruino, Bredesen, Bettolini, Vipolo, Fontanesi e Puccinelli, e partita ieri mattina per Milano, dove ha pernottato. Questa mattina la squadra la ragazzi Novara in pullman.

All'incontro incontrò gli per sopravvivere.

La squallida formazione ROMA: More; Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli; Celio, Venturi, Ghiggi, Pandolfi, Galli, Broneo, Renoso.

UDINESE: Puccioni, Zamboni, Tubaro, Menegotti, Orzan, Sneider; Ploeger, Szoke, Virgil, Beltrandi, Castaldo.

Le compagnie bianconere, composte dall'allora capitano degli accompagnatori, ufficiali Ferri Forte e Nocarro, e dai giocatori Sentimenti, IV Antonazzi, Malacarne, Sentimenti, V. Bergamo, Alzani, Burruino, Bredesen, Bettolini, Vipolo, Fontanesi e Puccinelli, e partita ieri mattina per Milano, dove ha pernottato. Questa mattina la squadra la ragazzi Novara in pullman.

All'incontro incontrò gli per sopravvivere.

La squallida formazione ROMA: More; Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli; Celio, Venturi, Ghiggi, Pandolfi, Galli, Broneo, Renoso.

UDINESE: Puccioni, Zamboni, Tubaro, Menegotti, Orzan, Sneider; Ploeger, Szoke, Virgil, Beltrandi, Castaldo.

Le compagnie bianconere, composte dall'allora capitano degli accompagnatori, ufficiali Ferri Forte e Nocarro, e dai giocatori Sentimenti, IV Antonazzi, Malacarne, Sentimenti, V. Bergamo, Alzani, Burruino, Bredesen, Bettolini, Vipolo, Fontanesi e Puccinelli, e partita ieri mattina per Milano, dove ha pernottato. Questa mattina la squadra la ragazzi Novara in pullman.

All'incontro incontrò gli per sopravvivere.

La squallida formazione ROMA: More; Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli; Celio, Venturi, Ghiggi, Pandolfi, Galli, Broneo, Renoso.

UDINESE: Puccioni, Zamboni, Tubaro, Menegotti, Orzan, Sneider; Ploeger, Szoke, Virgil, Beltrandi, Castaldo.

Le compagnie bianconere, composte dall'allora capitano degli accompagnatori, ufficiali Ferri Forte e Nocarro, e dai giocatori Sentimenti, IV Antonazzi, Malacarne, Sentimenti, V. Bergamo, Alzani, Burruino, Bredesen, Bettolini, Vipolo, Fontanesi e Puccinelli, e partita ieri mattina per Milano, dove ha pernottato. Questa mattina la squadra la ragazzi Novara in pullman.

All'incontro incontrò gli per sopravvivere.

La squallida formazione ROMA: More; Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli; Celio, Venturi, Ghiggi, Pandolfi, Galli, Broneo, Renoso.

UDINESE: Puccioni, Zamboni, Tubaro, Menegotti, Orzan, Sneider; Ploeger, Szoke, Virgil, Beltrandi, Castaldo.

Le compagnie bianconere, composte dall'allora capitano degli accompagnatori, ufficiali Ferri Forte e Nocarro, e dai giocatori Sentimenti, IV Antonazzi, Malacarne, Sentimenti, V. Bergamo, Alzani, Burruino, Bredesen, Bettolini, Vipolo, Fontanesi e Puccinelli, e partita ieri mattina per Milano, dove ha pernottato. Questa mattina la squadra la ragazzi Novara in pullman.

All'incontro incontrò gli per sopravvivere.

La squallida formazione ROMA: More; Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli; Celio, Venturi, Ghiggi, Pandolfi, Galli, Broneo, Renoso.

UDINESE: Puccioni, Zamboni, Tubaro, Menegotti, Orzan, Sneider; Ploeger, Szoke, Virgil, Beltrandi, Castaldo.

Le compagnie bianconere, composte dall'allora capitano degli accompagnatori, ufficiali Ferri Forte e Nocarro, e dai giocatori Sentimenti, IV Antonazzi, Malacarne, Sentimenti, V. Bergamo, Alzani, Burruino, Bredesen, Bettolini, Vipolo, Fontanesi e Puccinelli, e partita ieri mattina per Milano, dove ha pernottato. Questa mattina la squadra la ragazzi Novara in pullman.

All'incontro incontrò gli per sopravvivere.

La squallida formazione ROMA: More; Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli; Celio, Venturi, Ghiggi, Pandolfi, Galli, Broneo, Renoso.

UDINESE: Puccioni, Zamboni, Tubaro, Menegotti, Orzan, Sneider; Ploeger, Szoke, Virgil, Beltrandi, Castaldo.

Le compagnie bianconere, composte dall'allora capitano degli accompagnatori, ufficiali Ferri Forte e Nocarro, e dai giocatori Sentimenti, IV Antonazzi, Malacarne, Sentimenti, V. Bergamo, Alzani, Burruino, Bredesen, Bettolini, Vipolo, Fontanesi e Puccinelli, e partita ieri mattina per Milano, dove ha pernottato. Questa mattina la squadra la ragazzi Novara in pullman.

All'incontro incontrò gli per sopravvivere.

La squallida formazione ROMA: More; Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli; Celio, Venturi, Ghiggi, Pandolfi, Galli, Broneo, Renoso.

UDINESE: Puccioni, Zamboni, Tubaro, Menegotti, Orzan, Sneider; Ploeger, Szoke, Virgil, Beltrandi, Castaldo.

Le compagnie bianconere, composte dall'allora capitano degli accompagnatori, ufficiali Ferri Forte e Nocarro, e dai giocatori Sentimenti, IV Antonazzi, Malacarne, Sentimenti, V. Bergamo, Alzani, Burruino, Bredesen, Bettolini, Vipolo, Fontanesi e Puccinelli, e partita ieri mattina per Milano, dove ha pernottato. Questa mattina la squadra la ragazzi Novara in pullman.

All'incontro incontrò gli per sopravvivere.

La squallida formazione ROMA: More; Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli; Celio, Venturi, Ghiggi, Pandolfi, Galli, Broneo, Renoso.

UDINESE: Puccioni, Zamboni, Tubaro, Menegotti, Orzan, Sneider; Ploeger, Szoke, Virgil, Beltrandi, Castaldo.

Le compagnie bianconere, composte dall'allora capitano degli accompagnatori, ufficiali Ferri Forte e Nocarro, e dai giocatori Sentimenti, IV Antonazzi, Malacarne, Sentimenti, V. Bergamo, Alzani, Burruino, Bredesen, Bettolini, Vipolo, Fontanesi e Puccinelli, e partita ieri mattina per Milano, dove ha pernottato. Questa mattina la squadra la ragazzi Novara in pullman.

All'incontro incontrò gli per sopravvivere.

La squallida formazione ROMA: More; Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli; Celio, Venturi, Ghiggi, Pandolfi, Galli, Broneo, Renoso.

UDINESE: Puccioni, Zamboni, Tubaro, Menegotti, Orzan, Sneider; Ploeger, Szoke, Virgil, Beltrandi, Castaldo.

Le compagnie bianconere, composte dall'allora capitano degli accompagnatori, ufficiali Ferri Forte e Nocarro, e dai giocatori Sentimenti, IV Antonazzi, Malacarne, Sentimenti, V. Bergamo, Alzani, Burruino, Bredesen, Bettolini, Vipolo, Fontanesi e Puccinelli, e partita ieri mattina per Milano, dove ha pernottato. Questa mattina la squadra la ragazzi Novara in pullman.

All'incontro incontrò gli per sopravvivere.

La squallida formazione ROMA: More; Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli; Celio, Venturi, Ghiggi, Pandolfi, Galli, Broneo, Renoso.

UDINESE: Puccioni, Zamboni, Tubaro, Menegotti, Orzan, Sneider; Ploeger, Szoke, Virgil, Beltrandi, Castaldo.

Le compagnie bianconere, composte dall'allora capitano degli accompagnatori, ufficiali Ferri Forte e Nocarro, e dai giocatori Sentimenti, IV Antonazzi, Malacarne, Sentimenti, V. Bergamo, Alzani, Burruino, Bredesen, Bettolini, Vipolo, Fontanesi e Puccinelli, e partita ieri mattina per Milano, dove ha pernottato. Questa mattina la squadra la ragazzi Novara in pullman.

All'incontro incontrò gli per sopravvivere.

La squallida formazione ROMA: More; Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli; Celio, Venturi, Ghiggi, Pandolfi, Galli, Broneo, Renoso.

UDINESE: Puccioni, Zamboni, Tubaro, Menegotti, Orzan, Sneider; Ploeger, Szoke, Virgil, Beltrandi, Castaldo.

Le compagnie bianconere, composte dall'allora capitano degli accompagnatori, ufficiali Ferri Forte e Nocarro, e dai giocatori Sentimenti, IV Antonazzi, Malacarne, Sentimenti, V. Bergamo, Alzani, Burruino, Bredesen, Bettolini, Vipolo, Fontanesi e Puccinelli, e partita ieri mattina per Milano, dove ha pernottato. Questa mattina la squadra la ragazzi Novara in pullman.

All'incontro incontrò gli per sopravvivere.

La squallida formazione ROMA: More; Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli; Celio, Venturi, Ghiggi, Pandolfi, Galli, Broneo, Renoso.

UDINESE: Puccioni, Zamboni, Tubaro, Menegotti, Orzan, Sneider; Ploeger, Szoke, Virgil, Beltrandi, Castaldo.

Le compagnie bianconere, composte dall'allora capitano degli accompagnatori, ufficiali Ferri Forte e Nocarro, e dai giocatori Sentimenti, IV Antonazzi, Malacarne, Sentimenti, V. Bergamo, Alzani, Burruino, Bredesen, Bettolini, Vipolo, Fontanesi e Puccinelli, e partita ieri mattina per Milano, dove ha pernottato. Questa mattina la squadra la ragazzi Novara in pullman.

All'incontro incontrò gli per sopravvivere.

La squallida formazione ROMA: More; Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli; Celio, Venturi, Ghiggi, Pandolfi, Galli, Broneo, Renoso.

UDINESE: Puccioni, Zamboni, Tubaro, Menegotti, Orzan, Sneider; Ploeger, Szoke, Virgil, Beltrandi, Castaldo.

Le compagnie bianconere, composte dall'allora capitano degli accompagnatori, ufficiali Ferri Forte e Nocarro, e dai giocatori Sentimenti, IV Antonazzi, Malacarne, Sentimenti, V. Bergamo, Alzani, Burruino, Bredesen, Bettolini, Vipolo, Fontanesi e Puccinelli, e partita ieri mattina per Milano, dove ha pernottato. Questa mattina la squadra la ragazzi Novara in pullman.

All'incontro incontrò gli per sopravvivere.

La squallida formazione ROMA: More; Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli; Celio, Venturi, Ghiggi, Pandolfi, Galli, Broneo, Renoso.

UDINESE: Puccioni, Zamboni, Tubaro, Menegotti, Orzan, Sneider; Ploeger, Szoke, Virgil, Beltrandi, Castaldo.

Le compagnie bianconere, composte dall'allora capitano degli accompagnatori, ufficiali Ferri Forte e Nocarro, e dai giocatori Sentimenti, IV Antonazzi, Malacarne, Sentimenti, V. Bergamo, Alzani, Burruino, Bredesen, Bettolini, Vipolo, Fontanesi e Puccinelli, e partita ieri mattina per Milano, dove ha pernottato. Questa mattina la squadra la ragazzi Novara in pullman.

All'incontro incontrò gli per sopravvivere.

La squallida formazione ROMA: More; Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli; Celio, Venturi, Ghiggi, Pandolfi, Galli, Broneo, Renoso.

UDINESE: Puccioni, Zamboni, Tubaro, Menegotti, Orzan, Sneider; Ploeger, Szoke, Virgil, Beltrandi, Castaldo.

Le compagnie bianconere, composte dall'allora capitano degli accompagnatori, ufficiali Ferri Forte e Nocarro, e dai giocatori Sentimenti, IV Antonazzi, Malacarne, Sentimenti, V. Bergamo, Alzani, Burruino, Bredesen, Bettolini, Vipolo, Fontanesi e Puccinelli, e partita ieri mattina per Milano, dove ha pernottato. Questa mattina la squadra la ragazzi Novara in pullman.

All'incontro incontrò gli per sopravvivere.

La squallida formazione ROMA: More; Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli;



## I FASCISTI SPAGNOLO INSERITI NEL SISTEMA ATLANTICO Franco cede agli S.U. basi militari in Spagna

L'accordo militare firmato ieri a Madrid — 226 milioni di dollari U.S.A. per trasformare il paese in una base di aggressione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 26. — Il governo franchista, rappresentante americano hanno firmato oggi a Madrid i tre preannunciati accordi militari bilaterali. Il primo è un'intesa di coinvolgimento degli accordi sottoscritti da Franco e dal generale Ariosto e dall'ambasciatore Díaz, nonché da altri due ambasciatori. I tre preannunciati accordi militari bilaterali. Il primo è un'intesa di coinvolgimento degli accordi sottoscritti da Franco e dal generale Ariosto e dall'ambasciatore Díaz, nonché da altri due ambasciatori. I tre preannunciati accordi militari bilaterali.

La cronaca politica francese registra oggi un'accensione delle "capitane di pace" in Indocina, fatto allo O.N.U. dal sottosegretario Schuman. A Copenaghen dove egli si è recato ad inaugurate un ponte, Lamel ha affermato che la Francia «non perderebbe il suo onore se ne negasse a classe una pace in Indocina». La situazione è mutata

dove ora tale da non lasciare speranza di un'immediata soluzione sul piano militare.

M. R.

### Minacce di Papagos contro l'Albania

Il primo ministro greco, Mihaili Papagos, ha rilasciato ieri alcune dichiarazioni alla stampa, a conclusione della sua visita in Italia. Dopo le consuete frasi d'obbligo sulla cordialità e sull'intera maniera statua nei colloqui, Papagos ha fatto alcune gravi rivelazioni le quali annunciano che la Grecia ha fatto alcune gravissime accuse contro l'Albania meridionale, subito dopo aver affermato di essersi trovato compiutamente d'accordo

### Un nuovo Landru scoperto in Francia

Borsette, portacipria, indumenti e fotografie di donne rinvenute in casa del bruto

PARIGI, 26. — (M.R.) Da due o tre giorni la polizia francese ritiene di avere a che fare con un nuovo Landru. Si tratta di Jean-Bernard Becker, detto l'assassino dei piccoli ammucchi. Giorni fa egli fu arrestato sotto l'accusa di aver ammesso di aver ucciso la sua fidanzata, Alma Linge-Variot, venuta a raggiungerlo dalla Germania sulla Costa Azzurra, dove la donna si riprogettava di convivere con lui dopo aver acquistato una fattoria.

Becker è nato a Friburgo circa 60 anni fa. Stesso e separato da una donna di origine italiana, egli era naturalmente francese. Oggi tutto, però, si recava a visitare la sua ex-famiglia, che risiede a Paimpol, un paesino delle Alpi Marittime. Da dove muoia in una strana ragazza di 22 anni, che lo aiutato nella perquisizione, i gendarmi. Queste le chiedevano a chi appartenevano i vari oggetti incastonati un po' dappertutto e persino sepolti nel giardino e nel sotterraneo della casa. «Questo è nostro», questo non rispondeva la ragazza. A un certo punto sono apparse delle fotografie femminili per le più macchiate di umido.

Sulla base di questi elementi, immediate indagini hanno avuto inizio in Francia, nella Sarre e in Germania, dove l'assassino aveva trascorso le sue reti attraverso i giornali. Frattanto la brigata di gendarmeria condusse subito una vasta operazione per rintracciare altre prove prima di sotoporre il Becker ad un nuovo decisivo interrogatorio.

GLI AMERICANI SABOTANO L'ARMISTIZIO

### Gravi incidenti nei campi di Corea

I terroristi di Ciang Kai-shek infiltrati tra i prigionieri catturano e detengono un maggiore indiano

TOKIO, 26. — Gravi incidenti sono stati provocati oggi sud-coreano Yonc Yu-chun in un campo affidato all'addestramento di rimpatrio di cui si Man Ri. Lambi-patio dagli agenti di Ciang Kai-shek e di Si Man Ri che furono sud-coreano non si gli americani hanno infiltrato tra i prigionieri per svolgere incatti e pressioni.

Gli agenti americani che operano, come è noto, travestiti da prigionieri, hanno aggredito con una fitta sassolata la guardia indiana del loro settore, chiedendo che fosse loro riconosciuto un sergente cinese che ha scelto di rimanere. Successivamente, essi hanno catturato il maggiore indiano Grewal, entrato nel recente per cercare di calmarsi.

Per diverse ore i provocatori hanno trattenuo l'ufficiale e neutrale, lanciando grida ostili contro la commissione di rimpatrio, da essi definita comunista. Il maggiore Grewal è stato infine rilasciato dopo l'intervento personale del comandante del campo, generale Theta.

Il grave episodio richiama una volta di più l'attenzione sulla criminosa vita dei procedimenti di soldi degli americani, che hanno ripetutamente cercato, con incitamenti e sevizie, di terrorizzare i prigionieri desiderosi di rimpatriare.

Contemporaneamente, nuove minacce contro l'armistizio sono state formulate a Wa-

shington, dall'ambasciatore cinese, Yonc Yu-chun, da una serie di colosse, commissionate di rimandi qui con Si Man Ri. Lambi-patio dagli agenti di Ciang Kai-shek e di Si Man Ri che furono sud-coreano non si gli americani hanno infiltrato tra i prigionieri per svolgere incatti e pressioni.

Finalmente, facendo un estremo e invecchiato dalle sofferenze Walker che era diventato ormai uno straccione, finì all'ospedale di Chester. In questa città fu riconosciuto da una inserviente dell'ospedale in ospedale.

Finalmente, facendo un estremo e invecchiato dalle sofferenze Walker che era diventato ormai uno straccione, finì all'ospedale di Chester. In questa città fu riconosciuto da una inserviente dell'ospedale che avvisò la famiglia. Identificato dalla sorella e dal fratello gli venne parzialmente la memoria e nel pagamento dei titoli. Invece di pagare un trimestre, apprese che il suo nome figura su un monumento ai caduti, che sua madre era stata uccisa. Cechovacchia, morta, aveva ricevuto per 17 anni una pensione di 7 scellini, per la quale si era lavorato.

Con contemporaneamente, nuove minacce contro l'armistizio sono state formulate a Wa-

# TROPPO SILENZIO!! TROPPE RETICENZE!! ORA E' IL MOMENTO GIUSTO! LA MASSA OPERAIA HA NECESSITA' DI LAVORARE NON dobbiamo perdere di VISTA L'INDUSTRIA ITALIANA SCENDIAMO IN LOTTA CONTRO gli SPECULATORI A FAVORE DEL CONSUMATORE

**Effedini**

VIA PIAVE 2 (Angolo XX Settembre)

VIA APPIA NUOVA 162-164 (Presso Piazza Re di Roma)

VE LO DIMOSTRERA' CON I SUOI PREZZI - CON LA SUA MERCE DI PRIMISSIMA QUALITA'

### ESEMPI

COPERTA lana matrimoniale con valigia . . . . .	L. 2.990	cadauna
COPERTA grandissima da stirto . . . . .	390	"
COPERTA imbottita trapuntata . . . . .	1.990	"
SOPRACOPERTA cotone con frangia . . . . .	990	"
LENZUOLO puro cotone pesante . . . . .	490	cadauno
FEDERA candida con orlo puro cotone . . . . .	99	cadauna
TOVAGLIATO fantasia completo per 6 persone . . . . .	590	cadauno
ASCIUGAMANO spugna con frangia . . . . .	70	"
STROFINACCIO per cucina robusto . . . . .	39	"
MANTILI candidi puro cotone . . . . .	39	"
TELA grezza pure cotone per lenzuoli . . . . .	90	il metro
FLANELLA unita per biancheria pesante . . . . .	165	"
FLANELLA rigata per pigiama alta 80 cm. . . . .	195	"
VESTAGLIA per signora fantasia finissima . . . . .	395	cadauna
CAMICIA da notte ricamata per signora . . . . .	295	"
MAGLIA mista bretellina per signora . . . . .	99	"
FAZZOLETTO disegni vari . . . . .	3	"
SOTTANA mista pesante per signora . . . . .	295	"
MAGLIA felpata pesante puro cotone per uomo . . . . .	395	"
MUTANDA puro cotone con elastico per uomo . . . . .	99	"
PIGIAMA flanella pesante per uomo . . . . .	1.490	"
MAGLIA lana pura con maniche pesante uomo e donna . . . . .	790	"
CULOTTI indemagliabili per signora . . . . .	95	"
SOTTANA indemagliabile per signora . . . . .	195	"
VESTITINO di flanella per bambini . . . . .	99	"
MUTANDINE assortite per bambini flapella, colonne, ecc. . . . .	30	"
MAGLIA sportiva per ragazzi lana pura . . . . .	195	"
MAGLIA sportiva lana pura per uomo . . . . .	495	"
CALZINO puro cotone con elastico . . . . .	45	"
CAMICIOLE con maniche e senza per uomo . . . . .	590	"
CAMICIOLE da ragazzo . . . . .	295	"



Le vetrine sono a disposizione di tutti per constatare la qualità degli articoli e la bontà dei prezzi

LA VENDITA AVRA' INIZIO LUNEDI' 28 settembre alle ore 9

OGGI ESPOSIZIONE

**Effedini**  
VIA PIAVE, 2  
ANGOLO VIA XX SETTEMBRE  
V. APPIA NUOVA, 162-164 - PRESSO PIAZZA RE DI ROMA

# ULTIME L'Unità NOTIZIE

LE MANOVRE DIPLOMATICHE JUGOSLAVE PER IL T.L.T.

## Nuova nota su Trieste di Tito ai tre occidentali

Illazioni a Londra sulla febbre diplomatica titista - L'atteggiamento dell'Austria e della Germania occidentale sulle proposte di internazionalizzazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 26. — Sollecitato dalla domanda di un giornalista, il quale aveva richiesto se fosse vero che Belarudo ha inviato alle tre potenze occidentali «una nota particolarmente energica» sul problema di Trieste, il portavoce del Foreign Office ha confermato l'esistenza di un nuovo passo di Belarudo a Londra, Parigi e Washington. La nota è stata ricevuta nella capitale inglese nei primi giorni di questa settimana, dopo l'incontro fra Bebler ed i tre ambasciatori occidentali, ha precisato di portare al quale si è tuttora risultato di fornire la minima indicazione sul contenuto del documento jugoslavo.

Negli ambienti politici londinesi, in mancanza d'informazioni ufficiali, si specula sul possibile contenuto della nuova nota allo cancelliere occidentale, cercando di ricavare qualche indicazione, non prima d'interesse, dalla recente attività diplomatica del ministro degli esteri jugoslavo.

E' stato rilevato che nella scorsa settimana Bebler ha convocato gli ambasciatori di Grecia e Turchia, e che questi ufficiose jugoslave hanno messo in relazione tali colloqui con la questione di Trieste. La Jugopress ha scritto che «in vista di nuovi sviluppi del problema triestino, Bebler avrebbe ritenuto necessario consultare gli alleati balcanici».

Il raggio d'azione jugoslavo si è ulteriormente esteso attraverso due colloqui con lo ambasciatore austriaco e col rappresentante di Bonn. Entrambi gli incontri, seguiti da un colloquio di ufficio con l'ambasciatore inglese, avrebbero avuto più argomento, sempre secondo fonti ufficiose jugoslave, Trieste.

Quale sia il senso di tale multilaterale attività dei jugoslavi non è ancora del tutto chiaro. Ma negli ambienti politici di Londra si rilevano che la recente proposta di Belarudo per l'internazionalizzazione di Trieste ha notevoli ripercussioni sugli interessi economici austriaci e tedeschi, per i quali potrebbe avere qualche attrattiva una soluzione del problema di Trieste che restituissse quel porto alla sua funzione di sbocco per i traffici dell'Europa centrale. Vienne non ha mai nascosto il proprio desiderio di avere voce in capitolo in un'eventuale soluzione «internazionale» della vertenza triestina, e per quanto riguarda la Germania di Bonn, l'esperienza di recente fatta da Repubblica federale e la Jugoslavia sono stati recentemente rafforzati, accentuando l'interesse tedesco ai problemi della zona di Trieste.

Non è quindi azzardato affermare che Bebler, nei suoi colloqui coi rappresentanti di Vienna e di Bonn, abbia prospettato i vantaggi che ai due paesi potrebbero sortire ora la proposta jugoslava, fosse accettata col loro appoggio. Per quanto riguarda, invece, Grecia e Turchia, Bebler avrebbe fatto valere argomenti di natura strategica più che economica, ricordando ai governi di Atene e di Ankara gli impegni che essi hanno verso la Jugoslavia come «partner» dell'alleanza balcanica. Non si dimentica, a questo proposito, la consonanza fra il colloquio di Bebler con l'ambasciatore greco e il taglio di Papa Giovanni Roma.

La nota ricevuta questa settimana dal Foreign Office potrebbe dunque essere in stretta relazione con l'attività diplomatica svolta da Bebler, che avrebbe ripresentato agli occidentali le proposte di Tito.

## E' cominciato al Cairo il processo contro l'ex primo ministro Hadi

Il tribunale ha concesso un rinvio di 72 ore - L'imputato si è dichiarato innocente - Il P.M. chiederebbe la pena di morte

IL CAIRO, 26. — Alle nove di tutti i capi d'accusa e il suo avvocato ha chiesto il rinvio di tre settantadue ore di aggiornamento per presentare diciassette testimoni a difesa. Il Tribunale ha accolto la richiesta di aggiornamento. I tre giudici, tutti appartenenti alla Giunta militare, sono centosessantanove, oltre a quattro arresti in casa. Il Tribunale ha concesso all'avvocato di Hadi le settantadue ore richieste di aggiornamento, lasciandogli per facoltà di presentare solo quattro testimoni in difesa. Il Pubblico Ministero è il col. Mohamed El Tabei, a quel che si dice, chiede la pena di morte per l'ex Primo Ministro. L'ex comandante in capo delle Forze Armate egiziane, riferimento agli inglesi nella zona del canale di Suez.

Hadi si è proclamato inno-

circa lo status di Trieste rappresenta «un pericolo per la pace e la sicurezza della zona del Mediterraneo».

La Radio ha aggiunto: «Mentre la politica del governo americano, come risulta dalle numerose e contraddittorie dichiarazioni del segretario di Stato Foster Dulles e degli ambasciatori americani a Roma e a Belgrado, consiste nell'opporsi all'Italia alla Jugoslavia, la politica del governo sovietico è stata e rimane sempre quella di raggiungere la pacifica soluzione del problema attendendo alle clausole del trattato di pace italiano.

In numerose note il governo sovietico ha richiesto il ritiro delle truppe straniere dal T.L.T. e l'immediata nomina di un governatore di un governatore da

parte del Consiglio di Sicurezza, poiché esso ritiene che la questione potrà essere risolta solo attraverso l'affidamento delle clausole del trattato di pace italiano.

Le ragioni che pongono il governo degli Stati Uniti e quelli dei suoi clienti del blocco atlantico ad ostacolare la nomina di un governatore sono paesi. In primo luogo essi desiderano mantenere a qualsiasi costo Trieste come base navale in questa area strategica importante del Mediterraneo. In secondo luogo, vogliono rimanere a Trieste poiché ciò mette a loro disposizione un altro strumento per esercitare pressioni sull'Italia che sulla Jugoslavia, opponendole una altra.

«In numerosi note il governo sovietico ha richiesto il ritiro delle truppe straniere dal T.L.T. e l'immediata nomina di un governatore da

### I compiti attuali dei comitati della pace

Si sono riuniti a Roma i membri italiani del Consiglio mondiale della pace insieme alla sezione del Comitato nazionale della pace.

Nella sua relazione, l'onorevole Pajetta si è particolarmente soffermato sui recenti avvenimenti della politica internazionale i quali confermando la giustezza dell'appello per la distensione e i negoziati lanciato dall'ultimo Consiglio mondiale della pace richiedono che questa campagna sia intensificata affinché si giungano a concreti accordi di pace su tutte le questioni internazionali contrarie.

Intorno ai temi della pace per la Corea, della lotta contro il rialzo tedesco, della messa al bando delle armi di distruzione di massa e del riconoscimento della Repubblica cinese, i Partigiani della pace svilupperanno una vasta campagna tra tutta la opinione pubblica.

Ha preso poi la parola il Presidente della Federazione Svizzera Brigante, il quale ha denunciato il grave pericolo che minaccia l'avvenire o la pace d'Italia: il trattato della C.E.D.

Il sen. Sereni, di parte sua, ha sottolineato la necessità, per assicurare successo a questa vasta campagna di chiarificazione che i Comitati della pace provinciali e locali diano sempre maggiore slancio al loro lavoro.

### PRIMO BILANCIO DELL'URAGANO IN INDOCHINA E GIAPPONE

## Oltre mille persone perite a Hue sconvolta dal tifone

Duecentomila senza tetto — Tutti i raccolti distrutti — Intere regioni sommersse dalle acque a Hanoi — Gravissimi danni nella zona industriale di Osaka



GIAPPONE — Scene di desolazione sulla selva dell'uragano

temere che si avrà una spaventosa carestia nella regione annamita. Si teme anche lo scoppio di una epidemia di febbre gialla.

Le operazioni di soccorso sono ostacolate oltre che dalle inondazioni, dalla pioggia che continua a cadere intensa.

La zona colpita si trova fra la base aeronavale francese di Tournan ed il villaggio di Quang Tri, ossia un tratto costiero di 145 chilometri.

Le cifre date dal governatore, ottenute come si è detto con calcoli approssimativi non sono state confermate da altre fronti.

In Giappone, la furia degli elementi si è abbattuta oggi su Honsiu, lasciando dietro di sé almeno ventiquattramorti, centodici feriti e centoventiquattro dispersi.

Un terzo della città di Nakoya, nei mesi di Osaka, sarebbe sommerso dalle acque, mentre le inondazioni avrebbero completamente isolato Yokohama e Maebara, due altre città della stessa zona.

Il tifone, al quale i meteorologi hanno dato il nome convenzionale di «Tess», sta

temere che si avrà una spaventosa carestia nella regione annamita. Si teme anche lo scoppio di una epidemia di febbre gialla.

Le operazioni di soccorso sono ostacolate oltre che dalle inondazioni, dalla pioggia che continua a cadere intensa.

La zona colpita si trova fra la base aeronavale francese di Tournan ed il villaggio di Quang Tri, ossia un tratto costiero di 145 chilometri.

Le cifre date dal governatore, ottenute come si è detto con calcoli approssimativi non sono state confermate da altre fronti.

In Giappone, la furia degli elementi si è abbattuta oggi su Honsiu, lasciando dietro di sé almeno ventiquattramorti, centodici feriti e centoventiquattro dispersi.

Un terzo della città di Nakoya, nei mesi di Osaka, sarebbe sommerso dalle acque, mentre le inondazioni avrebbero completamente isolato Yokohama e Maebara, due altre città della stessa zona.

Il tifone, al quale i meteorologi hanno dato il nome convenzionale di «Tess», sta

### Dopo un drammatico duello a fuoco

## Un pericoloso gangster ucciso in un cinema

BALTIMORE, 26. — Le catastrofiche conseguenze degli uragani abbattutisi nelle ultime 48 ore sull'Indocina centrale e sul Giappone appaiono oggi in tutta la loro drammaticità dai primi bilanci giunti dalle zone colpite.

Il governatore del Bai Dai del Vietnam centrale, Pham Van Cai, ha affermato che le inondazioni causate dal tifone di ieri in una sezione del territorio costiero dell'Indocina, hanno provocato la morte di circa mille persone nella città di Hue e nei villaggi circostanti soltanto.

Tale computo — ha rilevato il governatore — è fondato sulle prime segnalazioni.

Quando si avranno informazioni complete è possibile che il numero delle vittime raggiunga i duemila.

Le persone rimaste senza tetto sono almeno 200 mila.

Le loro abitazioni, formate da capanne di fango e paglia, sono state completamente spazzate via dalla furia del cinema a Los Angeles quando è stato sorpreso.

Tutti i raccolti, a cominciare da quelli del riso, sono seguiti una sparatoria nei campi distrutti. Il che lascia corso della quale il gangster,

che era stato crivellato di proiettili, agente dell'Ufficio Federale di investigazione e un bandito sono rimasti uccisi in un colpo fucile a fuoco scambiato ieri sera tardi in un cinema a Baltimore. Gli spettatori che assistevano alla proiezione di un Western non si erano neppure accorti del dramma che avveniva nel mezzanino, intorno a una cabina telefonica.

Il bandito Elijah Johnson di 33 anni, ricerato dalla polizia per un brutale assassinio e per una rapina di banca, stava telefonando da una cabina del cinema a Los Angeles quando è stato sorpreso.

Immediatamente rinnegato per le molte corrispondenze ricevute. Ma è stato ottenuto gradito giudizio così coraggioso come il visto di fiducia che essi hanno fatto in queste manovre mi ha riportato.

Le manovre dell'esercito jugoslavo avevano come tema la «difesa» del settore Zabaglia-Fiume-Trieste, e si trattava principalmente di salvare Trieste. Tito ha voluto dimostrare con le manovre ai suoi padroni americani che soltanto il suo slancio può difendere Trieste. Lo addetto militare italiano con la sua dichiarazione ha voluto affermare che le manovre sono riuscite, rilasciando un prezioso attestato a Tito.

Secondo il giornale Akbar Elyon, gli arrestati finora sono centosessantanove, oltre a quattro arresti in casa.

Il Tribunale ha concesso all'avvocato di Hadi le settantadue ore richieste di aggiornamento, lasciandogli per facoltà di presentare solo quattro testimoni in difesa.

Secondo il giornale Akbar Elyon, gli arrestati finora sono centosessantanove, oltre a quattro arresti in casa.

Il Tribunale ha concesso all'avvocato di Hadi le settantadue ore richieste di aggiornamento, lasciandogli per facoltà di presentare solo quattro testimoni in difesa.

Secondo il giornale Akbar Elyon, gli arrestati finora sono centosessantanove, oltre a quattro arresti in casa.

Il Tribunale ha concesso all'avvocato di Hadi le settantadue ore richieste di aggiornamento, lasciandogli per facoltà di presentare solo quattro testimoni in difesa.

Secondo il giornale Akbar Elyon, gli arrestati finora sono centosessantanove, oltre a quattro arresti in casa.

Il Tribunale ha concesso all'avvocato di Hadi le settantadue ore richieste di aggiornamento, lasciandogli per facoltà di presentare solo quattro testimoni in difesa.

Secondo il giornale Akbar Elyon, gli arrestati finora sono centosessantanove, oltre a quattro arresti in casa.

Il Tribunale ha concesso all'avvocato di Hadi le settantadue ore richieste di aggiornamento, lasciandogli per facoltà di presentare solo quattro testimoni in difesa.

Secondo il giornale Akbar Elyon, gli arrestati finora sono centosessantanove, oltre a quattro arresti in casa.

Il Tribunale ha concesso all'avvocato di Hadi le settantadue ore richieste di aggiornamento, lasciandogli per facoltà di presentare solo quattro testimoni in difesa.

Secondo il giornale Akbar Elyon, gli arrestati finora sono centosessantanove, oltre a quattro arresti in casa.

Il Tribunale ha concesso all'avvocato di Hadi le settantadue ore richieste di aggiornamento, lasciandogli per facoltà di presentare solo quattro testimoni in difesa.

Secondo il giornale Akbar Elyon, gli arrestati finora sono centosessantanove, oltre a quattro arresti in casa.

Il Tribunale ha concesso all'avvocato di Hadi le settantadue ore richieste di aggiornamento, lasciandogli per facoltà di presentare solo quattro testimoni in difesa.

Secondo il giornale Akbar Elyon, gli arrestati finora sono centosessantanove, oltre a quattro arresti in casa.

Il Tribunale ha concesso all'avvocato di Hadi le settantadue ore richieste di aggiornamento, lasciandogli per facoltà di presentare solo quattro testimoni in difesa.

Secondo il giornale Akbar Elyon, gli arrestati finora sono centosessantanove, oltre a quattro arresti in casa.

Il Tribunale ha concesso all'avvocato di Hadi le settantadue ore richieste di aggiornamento, lasciandogli per facoltà di presentare solo quattro testimoni in difesa.

Secondo il giornale Akbar Elyon, gli arrestati finora sono centosessantanove, oltre a quattro arresti in casa.

Il Tribunale ha concesso all'avvocato di Hadi le settantadue ore richieste di aggiornamento, lasciandogli per facoltà di presentare solo quattro testimoni in difesa.

Secondo il giornale Akbar Elyon, gli arrestati finora sono centosessantanove, oltre a quattro arresti in casa.

Il Tribunale ha concesso all'avvocato di Hadi le settantadue ore richieste di aggiornamento, lasciandogli per facoltà di presentare solo quattro testimoni in difesa.

Secondo il giornale Akbar Elyon, gli arrestati finora sono centosessantanove, oltre a quattro arresti in casa.

Il Tribunale ha concesso all'avvocato di Hadi le settantadue ore richieste di aggiornamento, lasciandogli per facoltà di presentare solo quattro testimoni in difesa.

Secondo il giornale Akbar Elyon, gli arrestati finora sono centosessantanove, oltre a quattro arresti in casa.

Il Tribunale ha concesso all'avvocato di Hadi le settantadue ore richieste di aggiornamento, lasciandogli per facoltà di presentare solo quattro testimoni in difesa.

Secondo il giornale Akbar Elyon, gli arrestati finora sono centosessantanove, oltre a quattro arresti in casa.

Il Tribunale ha concesso all'avvocato di Hadi le settantadue ore richieste di aggiornamento, lasciandogli per facoltà di presentare solo quattro testimoni in difesa.

Secondo il giornale Akbar Elyon, gli arrestati finora sono centosessantanove, oltre a quattro arresti in casa.

Il Tribunale ha concesso all'avv